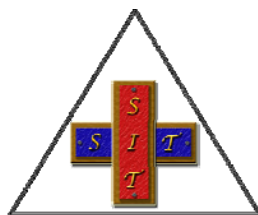


Solidarietà Internazionale Trinitaria

**Liberare
gli oppressi**



**Combattere
l'oppressione**

Promovere solidarietà e comunione

Bollettino di informazione e sensibilizzazione N° 02 del 27.07.2005

Cari fratelli, sorelle e collaboratori,

In aprile s'è svolta l'Assemblea Generale nella quale abbiamo potuto constatare il grande interesse che i Trinitari attribuiscono a questo organismo.

Tutti riconoscono che il nostro Carisma di liberazione è molto attuale per la Chiesa e per il mondo. Ahimè! La schiavitù esiste ancora, come anche la persecuzione religiosa, l'oppressione e la discriminazione. Sono flagelli per l'umanità di oggi.

Una grande missione questa sfida! Una passione per i Trinitari del XXI secolo, i quali per otto secoli si sono battuti per la libertà glorificando la Trinità e promovendo la comunione.

E' volontà della AG, che il **SIT**, lasciando da parte per il momento la visione ampia degli obiettivi, si occupi soprattutto della persecuzione religiosa. Sappiamo che essa è una realtà, a livello istituzionale, senza contare il livello clandestino: basta pensare a certe ironie, e persecuzioni seminate nei piccoli villaggi ed anche in certe famiglie...

Sono state fatte delle critiche e delle constatazioni al **SIT** centrale e ai diversi **SIT** delle province. E' stato fatto notare per es, la mancanza di comunicazione, di informazione, di un programma condiviso, di progetti...

Si riconoscere però che, al di là dell'entusiasmo che tutti noi abbiamo per il **SIT** e il suo ideale, non abbiamo fatto molto per diffondere questo Organismo e per radunare attorno alle nostre case, opere e parrocchie, dei gruppi di aderenti, non soltanto per raccogliere delle offerte in denaro, ma soprattutto per operare ciascuno del proprio ambiente, per «liberare» qualche fratello o sorella vittime di oppressione, di persecuzione o di discriminazione, o almeno per informare, denunciare queste situazioni ed essere così promotori di libertà e di solidarietà.

Amici, rimbocchiamoci le maniche, in questo anno dell'Eucaristia, e in occasione della prossima Assemblea Inter-Trinitaria. Diamo di seguito alcune proposte di programma.

- comunicare di più tra noi
- promoviamo adesione al **SIT**
- Portiamo nel cuore la causa dei perseguitati per la fede:
 - * parlandone e informandoci
 - * pregando per loro
 - * agendo in loro favore

Spero che molti si impegnino a diffondere il **SIT**, a costituire dei gruppi di preghiera, riflessione e azione, provando a realizzando i suggerimenti già nei prossimi mesi.

Saluti cordiali dal vostro fratello Angelo

Indice mondiale delle persecuzioni

Ecco l'indice mondiale delle persecuzioni. Contiene i 40 paesi nei quali i cristiani sono maggiormente perseguitati.

Rang	Pays	Points
01	Corea del Nord	82.5
02	Arabia saudita	70.5
03	Laos	69.5
04	Vietnam (montagne)	68.0
05	Iran	63.0
06	Turkmenistan	62.0
07	Maldive	60.5
08	Bhutan	59.5
09	Myanmar (Birmania)	58.5
10	Cina	57.5
11	Somalia	57.0
12	Pakistan	53.5
13	Afghanistan	53.5
14	Isole Comore	52.0
15	Sudan	50.5
16	Uzbekistan	49.0
17	Yemen	46.5
18	Eritrea	46.5
19	Egitto	46.0
20	Azerbaigian	45.0
21	Nigeria (nord)	43.0
22	Libia	43.0
23	Marocco	42.5
24	Cuba	41.0
25	Brunei	40.5
26	Colombia (zone di conflitti)	39.0
27	Qatar	39.0
28	Tunisia	38.5
29	Russia (regioni musulmane)	37.5
30	Messico (sud)	36.5
31	Tagikistan	36.0
32	Iraq	35.5
33	India	35.5
34	Sri Lanka	35.0
35	Gibuti	34.0
36	Indonesia	33.5
37	Algeria	33.5
38	Nepal	33.5
39	Turchia	32.5
40	Mauritania	31.5

Legenda

1. Prima colonna: classificazione attuale
2. Seconda colonna: nome del paese
3. Terza colonna: su una scala da 0 a 100, il grado di persecuzione. Cioè: 0 sarebbe l'assenza di persecuzione e 100 rappresenterebbe il massimo grado possibile di persecuzione.

Un nome di paese **in verde** significa che la persecuzione va diminuendo; **in rosso**, la persecuzione si aggrava.



« Ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare di religione o di credo, e la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, e sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti.» (Art.18)

(Dichiarazione universale dei diritti umani)

PROPOSTA di Programma per il prossimo triennio:

Promuovere la costituzione di gruppi di aderenti a **Solidarietà Internazionale Trinitaria** che facciano un'esperienza di solidarietà e comunione con un'opera di liberazione concreta: Invito tutti, religiosi, religiose o laici trinitari di promuovere e sollecitare l'adesione di amici e conoscenti (anche non cristiani) di fare qualcosa per gli oppressi e i sofferenti e di unirsi per meglio conoscere, sensibilizzarsi e operare per la liberazione di persone oppresse, per promuovere una cultura di solidarietà e di comunione fra le persone e meglio favorire lo sviluppo e il rispetto di ognuno.

Ogni membro

- Iscrive il suo nome nel gruppo ed al SIT centrale.
- Si impegna a pregare ogni giorno per perseguitati e oppressi.
- Partecipa ad un'opera di misericordia, decisa dal gruppo con qualche ora di volontariato ogni settimana.
- Offre una quota annua di almeno 10 a che andranno distribuite così: 1/3 al SIT generale, 1/3 al SIT nazionale, 1/3 per le opere del gruppo.

Il gruppo si riunisce una volta al mese per pregare, riflettere, formarsi insieme e condividere constatazioni, proposte, ecc. (vedi "Comunità di Base")

PROPOSTA di Organizzazione:

Ogni gruppo sceglie i propri responsabili: Presidente (animatore), Segretario, tesoriere, 2 o più consiglieri: ognuno si occupa di un settore o di schiavitù: (informazione, persecuzione religiosa, vittime di ingiustizia, discriminati, bambini, donne, carcerati, poveri, handicappati, persone anziane)

I presidenti (animatori) dei gruppi (o delegati) costituiscono il **Consiglio Direttivo Nazionale (CDN)** che sarà animato dal delegato della giurisdizione trinitaria del Paese e si riunisce 2 volte l'anno per seguire, animare e formare i gruppi.

I presidenti (o delegati) di ogni CDN costituiscono il **Consiglio Direttivo Generale** e si riunisce una volta l'anno con i compiti e ruoli definiti dagli Statuti.

Ogni 3 anni si tiene l'**Assemblea Generale**, a cui partecipano 2 membri di ogni CDN, come definito dagli statuti e un membro di ogni Istituto e del Laicato, che ha aderito al SIT.

P. Angelo

Solidarietà Internazionale Trinitaria

Indirizzo: SIT – Padri Trinitari - Via Massimi 114/C – 00136 Roma Italy

c.c.p. n. 19398007 intestato a: Solidarietà Internazionale Trinitaria

Visitate il nostro sito www.liberar.info

e il forum dove ognuno può intervenire <http://www.liberar.info/forum/>

E-mail: sit@trinitari.org P. Angelo Buccarello a.buccarello@tiscali.it

Responsabili della pagina Web:

Blaise Gagnon blaise_g@hotmail.com; Eulalie Ralimanana eulalie@sympatico.ca;

Collaboratori/Traduttori: Padre Felipe Alonso; Pietro Crespi, Stefano de Merich;

Sr Imelda Fortuna; P. Arsenio

Estratto delle decisioni del Consiglio Direttivo Approvate dalla ASSEMBLEA GENERALE

- Ribadire che il progetto SUDAN-IL CAIRO costituisce l'obiettivo primario (non esclusivo) del **SIT**
- Insistere nel dialogo tra il **SIT** centrale ed i **SIT** delle diverse giurisdizioni al fine di pervenire ad una sempre migliore informazione sull'attività del **SIT**, chiarendone gli obiettivi ed i mezzi usati per raggiungerli. Sarà pubblicato un foglio periodico trimestrale, avvalendosi anche delle pagine delle riviste Trinitarie (del **SIT**), inviandolo a tutti i **SIT** provinciali, Vicariati, Delegazioni, Madri Generali, Laicato Trinitario;
- Incrementare contatti e relazioni con organismi ecclesiali e civili che trattano della persecuzione religiosa;
- Proporre a tutta la Famiglia Trinitaria iniziative per denunciare casi di persecuzione o interventi a favore di persone perseguitate;
- Impegnarsi con la comunità del Cairo per intervenire sui singoli casi di persecuzione e studiare modalità di intervento per favorire ed aiutare il rientro dei profughi in Sudan;
- Promuovere e sostenere lo studio sulla persecuzione, da parte dei **SIT** provinciali, individuando sfere territoriali di competenze, per specifici interventi da affidare ai vari **SIT**;
- Invitare gli istituti religiosi e associazioni del Laicato Trinitario ad aderire al **SIT** spiegando il significato della partecipazione e degli impegni connessi. (San Crisogono - Roma 17 aprile 2005)

PROMUOVERE SOLIDARIETÀ E COMUNIONE

**Trinitari del 21° secolo
Vecchio carisma - strategie nuove**

Non basta liberare, riscattare, atto assistenziale che cura in superficie la schiavitù, ma soprattutto promuovere solidarietà e comunione per combattere alla radice il vero male che rende schiavi noi e gli altri: l'individualismo e l'egoismo.

Il Trinitario del 2000 dunque per essere un vero liberatore (redentore) è **costruttore di comunione** (trinitario). oltre che spezzare le catene, fa cadere i muri di ogni segregazione e costruisce ponti.

La parola chiave è "**comunione**", "**insieme**" come nella Trinità. "Convertirsi alla comunione è "Pensare insieme, progettare insieme, confrontarsi insieme, correggersi insieme, pregare insieme, soffrire insieme, servire insieme."

"E' giunto il momento di prendere coscienza che le violenze, le arroganze, gli abusi di potere, le disparità, la difesa dei privilegi, il mantenimento degli schemi che distribuiscono gli uomini in categorie egemoni e categorie subalterne ... sono oggi le vere eresie che siamo chiamati a combattere. Ecco l'eresia trinitaria che deve farci rivoltare" (T. Bello)